

**GLI ESPERTI CONCORDI: CI SONO SEGNALI CHE LA CURVA PUÒ ANCORA TORNARE A SALIRE. IL GOVERNO DECIDERÀ LA PROSSIMA SETTIMANA**

## «Ma dire addio alle mascherine adesso è un azzardo»

**ROMA.** «È un errore». «Un azzardo». Togliere le mascherine al chiuso adesso potrebbe essere un rischio. La voce degli esperti è praticamente unanime. Tutti sono d'accordo sul fatto che togliere le protezioni individuali nei luoghi chiusi un questo momento significa assumersi dei rischi. Colpa, ovviamente, del fatto che il Covid resta di diffuso in Italia, e nonostante i vaccini, morti e ricoveri non riescono a scendere sotto una certa soglia. Nettamente contrario a togliere le mascherine al chiuso si dichiara il virologo Fabrizio Pregliasco (nella foto): «La circolazione del contagio è elevata, la terzi ancora e dovrebbe esser tolta gradualmente nel corso del tempo in tutti i luoghi pubblici, per eliminarle andrei avanti con progressione», avverte ai microfoni di Rai Radio1 il direttore sanitario Ircss dell'ospedale Galeazzi di Milano. Che poi aggiunge: «Dal punto di vista medico io suggerisco di tenere la mascherina ancora un mesetto». Sulla possibilità che permanga l'obbligo delle mascherine al chiuso, il Governo deciderà la prossima settimana e come sempre la voce degli scienziati sarà

ascoltata. E secondo gli esperti ci sono segnali che la curva può tornare ulteriormente a salire, nonostante il plateau che sembra essere stato ormai raggiunto. Anche nell'Esecutivo ci sono delle divisioni però, con "l'ala della prudenza" capitanata dal ministro della Salute, Roberto Speranza, che al chiuso vorrebbe ancora tenere le mascherine. È probabile che alla fine verrà fuori una sorta di soluzione di compromesso: l'orientamento è quello di lasciare l'obbligo di indossare le mascherine sui mezzi pubblici e nei locali come cinema e teatri e toglierle nei ristoranti, dove già oggi la maggior parte del tempo ci si trattiene senza indossare la mascherina. Ormai, in media, si viaggia ad un ritmo di 60mila casi positivi al giorno e un tasso di positività dei tamponi che in regioni come la Campania ieri ha raggiunto il picco del 23,29%. Quello che è certo è che «la circolazione del virus in Italia rimane ancora molto elevata», avverte [Nino Cartabellotta](#), presidente della Fondazione [Gimbe](#), e anche ieri i dati lo hanno dimostrato.



Peso: 24%